

PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE DELL'I.C. DI CAVAGLIÀ a.s. 2016-2017

SCUOLE DELL'INFANZIA

ROPPOLO – VIVERONE – VERGNASCO

Titolo: “Relazione con gli altri: rispetto della diversità” - “Io noi con gli altri”

1. Macroaree di intervento del progetto: P02 “ Un passaporto per il mondo”

2. Destinatari: Bambini di 5 anni delle scuole dell'infanzia di Cerrione, Roppolo e Viverone che collaboreranno insieme

3. Responsabile progetto: Insegnanti Pissinis D., De Gaudenzi C., Castrale R.

4. Finalità: Cogliere il valore dell'amore, dell'amicizia e della solidarietà

Condividere esperienze con il gruppo-sezione e con i bambini delle altre scuole dell'infanzia del circolo di Cavaglià così che i bambini scoprano quali sono i comportamenti corretti di convivenza e possa associarli a se stesso capendo i rischi che comporta il non rispettare le regole del vivere civile.

5. Obiettivi: ascoltare e comprendere una storia

comprendere la morale di una storia

favorire la socializzazione con i compagni di scuola

favorire la socializzazione con bambini di altre scuole

favorire gli aiuti reciproci

6. Metodologie didattiche utilizzate: racconto di storie mirate

attività legate alle storie trattate

7. Durata e quadro orario: Da gennaio a maggio

8. Rapporti con: Scuole dell'infanzia di Cerrione, Roppolo, Viverone.

SCUOLE PRIMARIE

CAVAGLIÀ

Titolo: Stessi diritti, diverse persone

1. Macroaree di intervento del progetto: P02 “Un passaporto per il mondo”

2. Destinatari: Tutti gli alunni della scuola primaria(172)

3. Responsabile progetto: Bertolini Monica

4. Finalità: Acquisire la conoscenza e il rispetto per le diverse culture

5. Obiettivi: Acquisire interesse per le altre culture

Stabilire relazioni positive con il diverso

Essere disponibili ad apprendere dagli altri

6. Metodologie didattiche utilizzate: Lezione frontale; attività di cooperative learning; interventi degli alunni stranieri inseriti nelle classi

7. Durata e quadro orario: Da ottobre 2016 a giugno 2017

8. Rapporti con: Attività con la Caritas e con il centro di alfabetizzazione italiano L2, sede di Cavaglià, associazioni che si occupano di integrazione.

CERRIONE

Titolo: Just in time

1. Macroaree di intervento del progetto: P02 “Un passaporto per il mondo”

2. Destinatari: Gli alunni di tutte le classi in collaborazione per sviluppare il Curricolo di Cittadinanza, in particolare l'AMBIENTE: Rispetto dell' integrità della persona e dei beni altrui.

3. Responsabile progetto: Ermanno Bertagnolio

4. Finalità: Migliorare le competenze di cittadinanza nelle relazioni con gli altri:

- Rispetto degli spazi vitali altrui
- Sviluppo del senso di empatia
- Disponibilità all'aiuto

5. Obiettivi: Migliorare i rapporti fra alunni

Rispettare oggetti altrui

Consolare un compagno

Collaborare ed aiutarsi

Saper valutare il proprio comportamento

Saper riconoscere le proprie potenzialità

Saper gestire positivamente i rapporti tra pari

Abbandonare progressivamente atteggiamenti aggressivi

6. Metodologie didattiche utilizzate:

Lavorare per gruppi di livello per dare la possibilità di far emergere le potenzialità di ciascuno

Promuovere attività che consentano lo sviluppo delle attitudini personali

Utilizzare le tecnologie multimediali

Utilizzare programmi di videoscrittura con il PC

Promuovere attività individualizzate di difficoltà graduata

Attivare piccoli gruppi per favorire sia il recupero che la socializzazione

Costruire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto

7. Durata e quadro orario: A cadenza settimanale, al fine di realizzare un piccolo spettacolo di intrattenimento per la partecipazione del Comune alla giornata europea del Progetto JUST IN TIME che si terrà il 27 marzo 2017.

SALUSSOLA

Titolo: Io, noi, il mondo

1. Macroaree di intervento del progetto: P02 “Un passaporto per il mondo”

2. Destinatari: Tutti gli alunni del plesso

3. Responsabile progetto: Daniela Zoppello

4. Finalità: Vivere nella comunità nel rispetto delle regole della convivenza democratica, facendo valere i propri diritti riconoscendo, nel contempo, quelli altrui.

Cooperare proficuamente e positivamente all'interno di un gruppo.

Relazionarsi positivamente con gli altri esprimendo, al meglio, le proprie potenzialità.

Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza

Favorire la valorizzazione della diversità culturale e della dimensione internazionale

Facilitare l'inserimento sociale e scolastico degli studenti extracomunitari

5. Obiettivi: Far conoscere ai bambini i fondamenti della Costituzione, le norme che regolano la vita civile e l'importanza che assume il comportamento di ogni individuo.

Sensibilizzare gli alunni ai temi della pace, della solidarietà e della collaborazione.

Sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del proprio territorio per favorire comportamenti di tutela e valorizzazione.

Favorire la conoscenza di realtà culturali e sociali differenti dalla tradizione italiana attraverso attività ludiche e artistiche.

Allestimento di una drammatizzazione itinerante sulla conoscenza delle realtà culturali dei continenti e sul viaggio della scoperta di sé stessi e del mondo (Ulisse)

Condividere un progetto per “arricchire e valorizzare la propria scuola”, coinvolgendo famiglie e enti locali.

6. Metodologie didattiche utilizzate: Attività laboratoriali a classi aperte e non

Unità d'apprendimento per competenze

Cooperative learning e tutoring

7. Durata e quadro orario: Anno scolastico 2016/17, dal mese di ottobre a fine maggio

8. Rapporti con: Proloco di Salussola e di Zimone, Banda musicale di Salussola e Zimone, CARITAS diocesana e associazione AIMC di Biella.

VIVERONE

Titolo: Tutti uguali, tutti diversi

1. Macroaree di intervento del progetto: P02 “Un passaporto per il mondo”

2. Destinatari: Tutti gli alunni della scuola primaria di Viverone per un totale di 69 alunni

3. Responsabile progetto: Vercellone Gabriella

4. Finalità: Comprendere la diversità come caratteristica di ogni persona

Accettare e rispettare la diversità di ognuno

Cogliere la diversità come ricchezza e valore

5. Obiettivi: Partecipa alle attività di gruppo

E' disponibile al confronto e al rispetto delle differenti opinioni

Rispetta gli spazi vitali altrui e le proprietà degli altri

E' disponibile all'aiuto reciproco

E' consapevole delle ricchezze delle altre culture

E' aperto al dialogo col diverso

E' disponibile ad apprendere dagli altri

6. Metodologie didattiche utilizzate:

Lavoro a piccolo e grande gruppo

Conversazioni e discussioni in classe su argomenti vari

Attività volte all'interiorizzazione delle regole di convivenza

Attività che coinvolgano le famiglie di origine straniera presenti nella scuola

Lettura di libri relativi al tema

Visioni di filmati

7. Durata e quadro orario: Il progetto si svilupperà per l'intero anno scolastico e sarà trasversale alle varie discipline

8. Rapporti con: Si prevede la collaborazione con genitori di origine straniera e della O.S.S. del CISAS di Santhià che interviene per il bambino disabile di quarta.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

CAVAGLIÀ

Titolo: “Un solo mondo, un solo futuro” - Progetto inserito tra i laboratori didattici di “Muse alla Lavagna”

1. Macroaree di intervento del progetto: P02 “Un passaporto per il mondo”

2. Destinatari: Gli alunni delle classi terze

3. Responsabile progetto: Prof.ssa Lucia Pizzoglio (referente commissione cittadinanza)

4. Finalità: Sensibilizzare gli studenti alla conoscenza delle diversità culturali

Ricerca una corretta informazione finalizzata alla conoscenza del fenomeno

Sviluppare una coscienza critica

Favorire l'avvicinamento all'altro essere umano, abbattendo pregiudizi e preconcetti

Educare alla cittadinanza mondiale

5. Obiettivi:

Conoscere il fenomeno migratorio attuale

Conoscere i fenomeni migratori nella storia

Conoscere gli episodi di incontro e/o di intolleranza avvenuti nella storia moderna e contemporanea

Conoscere la geografia delle migrazioni

Saper analizzare il fenomeno migratorio in modo oggettivo (costruzione di grafici, tabelle....)

Conoscere le diverse culture attraverso gli elementi che le determinano (religione, tradizioni, lingue parlate...)

Accrescere la consapevolezza delle ricchezze delle altre culture

Sviluppare la tolleranza e il dialogo con chi è diverso da noi

6. Metodologie didattiche utilizzate:

Giochi di ruolo

Testimonianze dirette di migranti

Incontri con le altre culture

Analisi delle cause dei flussi migratori, dei luoghi di origine e di passaggio, degli ostacoli materiali e legali, delle differenze tra le varie popolazioni che raggiungono l'Italia e l'Europa

Analisi delle cause e conseguenze che hanno dato vita alle persecuzioni del passato, nell'ambito della storia moderna e contemporanea

Visione di documentari o film sull'argomento

Brain storming e verbalizzazione delle sensazioni e opinioni sull'argomento

Creazione di materiale (cartellonistica, cortometraggi o video, ...) inerenti al tema approfondito

Diario di bordo del percorso

Sviluppo interdisciplinare del tema

7. Durata e quadro orario:

Il progetto si sviluppa all'interno del normale orario scolastico, preferibilmente durante il secondo quadrimestre. Oltre alla trattazione degli argomenti proposti seguendo la normale programmazione di storia, geografia ed eventuali altri agganci interdisciplinari, il progetto verterà sulla progettazione di un intervento di esperti di Caritas e Libera che tratteranno un approfondimento a carattere laboratoriale – esperienziale della durata di 3 incontri di 2 ore ciascuno

8. Rapporti con: Il progetto è stato pensato seguendo quanto promosso da CISV – CARITAS – LIBERA durante lo scorso anno scolastico. Il progetto è stato ora inserito all'interno dell'offerta formativa promossa dalla Fondazione Cassa di risparmio di Biella con il progetto “Muse alla Lavagna” e seguirà le modalità del precedente progetto che allego. Gli interventi non saranno a pagamento in quanto l'offerta formativa della fondazione è gratuita per le scuole.

CERRIONE

Titolo: Cosimo, un'identità non convenzionale

1. Macroaree di intervento del progetto: P02 “Un passaporto per il mondo”

2. Destinatari: Classe seconda (prima fase: 18 studenti). Classe seconda + classe terza e prima (seconda fase)

3. Responsabile progetto: Prof.ssa Barberis Marzia

Collaboratori del progetto: docenti di Arte e di Musica

4. Finalità:

Favorire la collaborazione, la socializzazione, la consapevolezza, l'autostima

Favorire la capacità di sperimentare e di mettersi in gioco

Promuovere la creatività individuale e l'autostima

Incrementare il senso di “inclusione”, incoraggiando l'apporto all'attività di ogni singolo studente

Rinforzare il senso di “studente competente” attraverso l'esecuzione di un compito reale

Fare apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della non violenza

Promuovere nell'allievo l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile.

5. Obiettivi:

Favorire la conoscenza nel gruppo delle attitudini, degli interessi, delle competenze di ciascuno

Motivare alla condivisione di tutti gli apporti individuali

Migliorare abilità individuali, accrescendo l'autostima del singolo

Migliorare il metodo di lavoro di studio di fronte ad un compito reale

Saper lavorare in modo collaborativo tra pari

Partecipare attivamente

Condividere le esperienze e le emozioni

Favorire la collaborazione tra diversi ordini di scuola, incoraggiando l'apporto delle diverse competenze di ogni gruppo e in particolare di ogni singolo studente

6. Metodologie didattiche utilizzate:

Prima fase: Letture antologiche sul topos della ribellione nella Letteratura (es. Salinger, “Il giovane Holden”, A. Moravia, “La disubbidienza”, Ph. Roth, “Indignazione”...) e riflessioni. Il film “Billy Elliot”...

Seconda fase: Drammatizzazione, con la riduzione / adattamento per il teatro dell'opera narrativa “Il barone rampante” di Italo Calvino

7. Durata e quadro orario:

Arco temporale: dal mese di gennaio al mese di maggio (rappresentazione di fine anno)

Un'ora settimanale, nell'ora di approfondimento di Materie Letterarie.

8. Rapporti con:

Il Comune di Cerrione sostiene il progetto e lo promuove, nella persona del sindaco, m.a Zerbola Anna Maria.

Rapporti con servizi territoriali, associazioni, enti, ecc.: da definire.

SALUSSOLA

Titolo: Incontro fra culture

1. Macroaree di intervento del progetto: P02 “Un passaporto per il mondo”

2. Destinatari: Alunni della I, II e III A della Scuola Secondaria di primo grado di Salussola

3. Responsabile progetto: Teresita Garione

4. Finalità: sguardo più ampio sull’umanità, sulle differenze che ci caratterizzano e sulle esigenze esistenziali che ci accomunano

maggiori competenze storico geografiche, artistiche, informatiche, linguistiche, logistiche, tecnologico-matematiche, musicali

consapevolezza riguardo ai diritti umani

diventare cittadini migliori.

5. Obiettivi:

Conoscere gli articoli della Carta Universale dei diritti umani e comprenderne il significato

Comprendere l’importanza del rispetto dei diritti umani

Conoscere situazioni politico sociali diverse dalla propria

Conoscere culture diverse dalla propria

Comprendere le motivazioni dei flussi migratori nella storia

Comprendere che l’incontro fra popoli e culture rappresenta sempre un crescita

Vivere nella società rispettando le regole della convivenza democratica, facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui

Collaborare positivamente all’interno di un gruppo per diventare un buon Cittadino

Relazionarsi positivamente con gli altri esprimendo al meglio le proprie potenzialità

Conoscere la realtà di altre culture e popoli stranieri presenti sul territorio

Incontri con migranti, finalizzati a conoscere testimonianze dirette e ad offrire una possibilità di dialogo fra le parti

Conoscere flussi commerciali tra popoli, di ieri e di oggi (dal mercato medioevale a quello digitale, dall’ambulante di strada alla piattaforma digitale)

Coltivare la creatività, l’arte, l’amore per il bello come realizzazione personale, veicolo comunicativo, rispetto per l’ambiente e le cose

Prendersi cura delle cose per far belli gli spazi che ci circondano come la manutenzione del giardino botanico (rispetto di uno spazio scolastico)

Attività musicale, conoscere musiche e strumenti di altre culture, fare musica con altri gruppi (rispetto di regole, conoscere la musica, imparare a coordinarsi con altri gruppi)

Realizzare manufatti artistici (rispettare percorsi progettuali e saper realizzare opere)

Conoscere e fare un’esperienza creativa riguardante altre culture (lavorare i metalli, lavorare la creta)

6. Metodologie didattiche utilizzate:

Attività laboratoriale volta alla conoscenza e all'acquisizione dei principi fondanti la Carta Universale dei diritti umani

Attività laboratoriale per l'acquisizione di comportamenti di solidarietà e capacità di comprensione

Attività laboratoriale per la conoscenza dei flussi migratori nel tempo, motivazioni e conseguenze

Attività laboratoriali per acquisire la consapevolezza che la sfera sociale deve essere vista come insieme di opportunità comuni, limiti, regole e responsabilità condivise

Attività laboratoriale per la realizzazione di documentazione grafica, immagini, filmati, ecc.

Attività laboratoriale per la realizzazione di elaborati artistici riguardanti le diverse modalità espressive

Attività in gruppo, con associazioni territoriali e individuali

7. Durata e quadro orario: Le attività laboratoriali del progetto si svilupperanno durante l'intero anno scolastico e termineranno entro la prima settimana di giugno 2017

8. Rapporti con: Bande musicali dei Comuni di Salussola e Zimone

Servizi Sociali del Territorio (Cavaglià)

Associazioni territoriali

Museo dell'oro e della pietra di Salussola.